

Montebelluna, 9 febbraio 2016

VENETO BANCA, IL CDA HA ESAMINATO GLI "SCHEMI PRELIMINARI" DI BILANCIO 2015 E APPROVATO L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE

- **DOPO L'ESITO POSITIVO DELL'ASSEMBLEA DEL 19 DICEMBRE 2015 E LA CONSEGUENTE TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' PER AZIONI, VENETO BANCA PROSEGUE IL PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA QUOTAZIONE IN BORSA, RENDENDO PUBBLICI I DATI PRELIMINARI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2015 DEL GRUPPO**
- **IL PIANO INDUSTRIALE, LA CUI PRIMA FASE E' GIA' IN ESECUZIONE, E' STATO AGGIORNATO APPROVANDO IL PIANO INDUSTRIALE 2016-2020 PER INCLUDERE ULTERIORI EVENTI OCCORSI A FINE 2015 E LE EVIDENZE DI INIZIO 2016 MANTENENDO SOSTANZIALMENTE IMMUTATI I TARGET E LE STRATEGIE SOTTOSTANTI**
- **IN VISTA DELLA PREVISTA QUOTAZIONE, VENETO BANCA HA ADOTTATO UNA RIGOROSA, DECISA ED INTEGRALE REVISIONE DELLE PROPRIE POSTE DI BILANCIO AL FINE DI PORRE SOLIDE BASI PER IL PIENO RILANCIO DEL GRUPPO: AZZERATI TUTTI GLI AVVIAMENTI, INCREMENTATE DI QUASI 400 PUNTI BASE LE COPERTURE SUI CREDITI DETERIORATI, EFFETTUATE IMPORTANTI RETTIFICHE SUL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E IMMOBILIARE DEL GRUPPO**
- **IN CRESCITA LA PROFITABILITA' OPERATIVA DEL GRUPPO**
- **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA ENTRAMBI IN CRESCITA A/A RISPETTIVAMENTE A 947 MILIONI E 261 MILIONI DI EURO, NONOSTANTE LA PRESENZA DI COMPONENTI STRAORDINARIE NEI COSTI OPERATIVI (TRA CUI I CONTRIBUTI AL FONDO DI RISOLUZIONE E AL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITI)**
- **RISULTATO NETTO NEGATIVO PARI A 882 MILIONI DI EURO CHE RIFLETTE IL TOTALE AZZERAMENTO DEGLI AVVIAMENTI (418 MILIONI DI EURO), RETTIFICHE SU CREDITI PER 754 MILIONI DI EURO - CORRISPONDENTI AD UN COSTO DEL CREDITO DI 332 PUNTI BASE -, ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI E ONERI PER 88 MILIONI DI EURO E IMPAIRMENT AVVIAMENTI RICONDUCEBILI A BIM PER 83 MILIONI DI EURO**
- **IMPIEGHI NETTI ALLA CLIENTELA A 22,7 MILIARDI DI EURO (-3% RISPETTO AL 30 SETTEMBRE 2015)**
- **ULTERIORE AUMENTO DEL LIVELLO DI COPERTURA DEL PORTAFOGLIO DETERIORATO, CHE SALE - INCLUSI GLI STRALCI - AL 37,8% (35,3% ESCLUSI GLI STRALCI) PER IL PORTAFOGLIO *NON PERFORMING* E AL 56,4% (52,8% ESCLUSI GLI STRALCI) PER LE POSIZIONI A SOFFERENZA**
- **RACCOLTA DIRETTA A 22,5 MILIARDI DI EURO (-5,5% RISPETTO AL 30 SETTEMBRE 2015)**
- **RACCOLTA INDIRETTA A 16,3 MILIARDI DI EURO (STABILE RISPETTO AL 30 SETTEMBRE 2015)**
- **PATRIMONIO NETTO TANGIBILE DI GRUPPO A OLTRE 1,9 MILIARDI DI EURO**
- **AUMENTANO RISPETTO A SETTEMBRE I COEFFICIENTI PATRIMONIALI (PHASED IN): CET 1 RATIO AL 7,23% (7,12% A SETTEMBRE 2015) TOTAL CAPITAL RATIO AL 9,06% (8,13% A SETTEMBRE 2015)**

Montebelluna, 9 febbraio 2016

Il "nuovo corso" di Veneto Banca

L'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2015 ha approvato ad amplissima maggioranza (oltre il 97% di voti favorevoli per ciascuna delle tre votazioni) la trasformazione in Società per Azioni di Veneto Banca, l'aumento di capitale fino a 1 miliardo di Euro e la contestuale quotazione in Borsa dell'Istituto.

Il positivo superamento di questo passaggio decisivo ed il successivo limitato esercizio del diritto di recesso da parte dei Soci (1,62% del capitale), hanno fornito a Veneto Banca ulteriore fiducia e nuovo impulso nel proseguimento del percorso di risanamento, rafforzamento e rilancio già avviato.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi oggi sotto la presidenza del Dottor Pierluigi Bolla, ha quindi esaminato i principali dati preliminari riguardanti l'esercizio 2015 e l'aggiornamento del Piano Industriale. L'approvazione dei dati definitivi 2015 avverrà nella seduta del 19 febbraio 2016.

I principali aggregati al 31 dicembre 2015 (dati preliminari)

PRINCIPALI DATI ECONOMICI (schemi riclassificati)

Positiva la gestione ordinaria con un **risultato della gestione operativa** pari a **261 milioni** di euro (+9,8% rispetto al 2014) grazie alla buona tenuta dei ricavi e nonostante la presenza di componenti non ricorrenti sui costi.

In particolare:

Il **marginale di intermediazione** si è attestato a **947 milioni** di euro (+10,7% rispetto al 2014), con il margine di interesse a 505 milioni di euro (-1,4% rispetto al 2014) principalmente per l'andamento dei crediti (in calo del 4,7% anno su anno) e dei tassi di mercato ormai negativi da alcuni mesi. Resta modesto il contributo al margine di interesse del portafoglio finanziario (circa il 10% degli interessi attivi). Le commissioni nette si attestano a 273 milioni di euro (-5,2% rispetto al 2014) principalmente per il calo dei volumi che ha impattato negativamente sul contributo dell'attività tradizionale. Il risultato dell'attività di negoziazione e valutazione delle attività finanziarie sale a 179 milioni di euro (56 milioni di euro nel 2014) comprensivo della plusvalenza di 155 milioni di euro derivante dalla vendita della partecipazione in ICBPI e nonostante rettifiche di valore per 82 milioni di euro su titoli AFS.

I **costi operativi** si sono attestati a 685 milioni di euro (617 milioni di euro del 2014). Nel dettaglio le spese del personale sono pari a 341 milioni di euro (in calo del 7% rispetto ai 367 milioni di euro del 2014, grazie alle manovre di ottimizzazione effettuate anche in corso d'anno), le altre spese amministrative a 275 milioni di euro (in crescita del 33,8% rispetto ai 205 milioni di euro del 2014) e le rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 70 milioni di euro (45 milioni di euro nel 2014). Molte le componenti non ricorrenti presenti nel totale dei costi. Nella voce "altre spese amministrative" sono compresi circa 44 milioni di euro di contributi al Fondo di Risoluzione Europeo e al Fondo di Garanzia Depositi (rispettivamente 13 e 31 milioni di euro a seguito del salvataggio di 4 banche italiane a fine 2015) e oltre 20 milioni di euro di costi legati a eventi straordinari (quotazione in Borsa, chiusura anticipata filiali, Assemblea Straordinaria dicembre 2015). Nella voce rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali sono invece inclusi circa 27 milioni di euro di svalutazioni di alcuni asset immobiliari. Al netto di tutte queste componenti straordinarie il totale dei costi a fine 2015 si pone sostanzialmente in linea con il dato del 2014.

Il **cost-income ratio normalizzato**, al netto delle componenti straordinarie, **è pari al 70% circa**.

Le **rettifiche su crediti** si sono attestate a 754 milioni di euro, corrispondenti a 332 punti base di costo del credito a seguito di una attenta e rigorosa revisione dell'intero portafoglio creditizio.

Le **coperture sul totale crediti deteriorati sono salite al 35,3%** (37,8% inclusive delle posizioni stralciate) **in crescita di 370 punti base rispetto a dicembre 2014**, la copertura sulle sofferenze al 52,8% (56,4% inclusive delle posizioni stralciate) in crescita di 500 punti base rispetto a dicembre 2014.

Il portafoglio deteriorato risulta garantito da garanzie reali e personali nella misura del 76%. Sommando la

Montebelluna, 9 febbraio 2016

copertura cash e il fair value delle garanzie, la copertura totale sale ben al di sopra del 100% del valore di libro dei crediti deteriorati.

Tra le altre voci di conto economico, risultano **accantonamenti** a rischi e oneri per circa 88 milioni di euro, il **totale azzeramento dell'avviamento** di Gruppo per circa 418 milioni di euro e l'**impairment degli avviamenti** riconducibili a BIM per circa 83 milioni di euro che è ricompreso nella voce Utile/Perdita delle attività non correnti in via di dismissione.

Il risultato finale è quindi negativo per 882 milioni di euro.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

La **raccolta totale** – costituita da raccolta diretta, raccolta amministrata e risparmio gestito – si è collocata a 38,8 miliardi di euro (-4,2% anno su anno e -3,9% rispetto a settembre 2015).

Positivo l'andamento del **risparmio gestito e amministrato** (16,3 miliardi di euro, +2,6% anno su anno e stabile rispetto a settembre 2015).

La flessione della **raccolta diretta** (22,5 miliardi di euro, -8,6% anno su anno e -5,9% rispetto a settembre 2015) ha per lo più riguardato la componente obbligazionaria.

Gli **impieghi netti** ammontano a 22,7 miliardi di euro (-4,7% anno su anno e -3% rispetto a settembre 2015). La flessione generale dei crediti è ascrivibile sia all'adozione di politiche maggiormente prudenziali con alcun soggetti affidatari che alla domanda di credito ancora non particolarmente vivace.

Rapporto impieghi su raccolta diretta al 101%.

A fine 2015 il complesso dei **crediti deteriorati netti** risulta pari a 4,9 miliardi di euro (inclusa la controllata BIM) con un'incidenza sullo stock degli impieghi netti pari al 20,4%.

Le **sofferenze nette** si sono attestate a 1,6 miliardi di euro, con un'incidenza del 6,9% sul totale dei crediti netti.

Il portafoglio finanziario (composto per oltre l'80% da titoli di stato italiano) è pari a 4,1 miliardi di euro.

Il **totale attivo** è di 33,3 miliardi di euro.

Il **patrimonio netto tangibile** si attesta a oltre 1,9 miliardi di euro.

I coefficienti patrimoniali si pongono in aumento rispetto a settembre 2015:

CET 1 ratio (phased in e pre aumento di capitale) al 7,23%.

Total capital ratio (phased in e pre aumento di capitale) al 9,06%.

A pieno regime (fully loaded) il CET1 è pari al 6,82% ed il Total Capital all'8,56%.

Questi coefficienti risultano peraltro al netto dello scomputo a titolo prudenziale di complessivi 297 milioni di euro, riconducibile a possibili operazioni di assistenza finanziaria correlate all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni della Banca o derivanti da opzioni contrattuali di riacquisto azioni sottoscritte generalmente in occasione di operazioni di aggregazione societarie condotte nel passato.

Le attività ponderate per il rischio (RWA) sono pari a 23,1 miliardi di euro, definendo un rapporto tra RWA e totale attivo pari al 69%.

Montebelluna, 9 febbraio 2016

Il Piano Industriale 2016-2020

Il Consiglio di Amministrazione di Veneto Banca ha approvato, inoltre, l'aggiornamento del Piano Industriale 2016-2020 (il "Piano"), che si colloca al servizio di un ampio progetto che prevede, dopo la già avvenuta trasformazione in Società per Azioni, la quotazione in Borsa e il contestuale aumento di capitale fino a 1 miliardo di Euro. L'aggiornamento del Piano è stato effettuato al fine di tenere in considerazione alcuni eventi intercorsi a fine 2015 ed inizio 2016 (in particolare l'emissione di 200 milioni di euro di obbligazioni subordinate Tier 2 con scadenza 1 Dicembre 2025 al 9,5% sul mercato istituzionale a fine novembre 2015) che non determinano tuttavia scostamenti significativi sui target e mantengono sostanzialmente intatte le strategie del Piano 2015-2020.

Confermato l'obiettivo fondamentale del Piano ovvero quello di definire un percorso che consenta al Gruppo di tornare a essere protagonista della ripresa economica, sociale e culturale, dei territori in cui opera e di tornare a generare valore per gli azionisti.

La quotazione in Borsa e il contestuale aumento di capitale sono il requisito indispensabile e fondamentale per il rafforzamento patrimoniale del Gruppo, l'elemento portante del Piano che costituisce la condizione essenziale per la sua realizzazione. Il Piano risulta compatibile anche con opzioni strategiche alternative che il mercato dovesse offrire.

Le linee guida del Piano restano quelle già precedentemente comunicate, ovvero l'incremento dei ricavi, il miglioramento strutturale del rischio di credito, l'aumento dell'efficienza della macchina operativa, il rafforzamento patrimoniale (incluse la cessione di partecipazione di controllo di BIM e di altri possibili quote di minoranza), l'ottimizzazione delle fonti di raccolta e l'adeguamento alla nuova architettura di vigilanza europea. Il raggiungimento di tali target passa attraverso una profonda riorganizzazione della rete distributiva (modello Hub&Spoke), razionalizzazione degli sportelli e degli organici, importanti investimenti in IT e nella multicanalità e una profonda revisione dei processi di erogazione e gestione del credito (creazione di una unità ad hoc per la gestione del portafoglio deteriorato).

Questi i principali obiettivi (calcolati sulla base degli schemi riclassificati):

- Utile netto di circa 160 milioni di euro al 2018 e oltre i 235 milioni di euro al 2020
- ROTE al 5,5% al 2018 e al 7,7% nel 2020
- Cost/Income al 53% nel 2018 e al 47% nel 2020
- Costo del credito a 95 punti base al 2018 e a 77 punti base al 2020
- CET1 ratio (fully loaded e post aumento di capitale) al 13,0% nel 2018 e al 14,9% nel 2020
- LCR al 105% nel 2018 e nel 2020
- CAGR 15-20 impieghi: +0,4%
- CAGR 15-20 raccolta totale: +2,8%

* * * * *

Montebelluna, 9 febbraio 2016

Il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 19 febbraio 2016.

La presente comunicazione e le dichiarazioni ivi contenute riguardante i risultati preliminari di bilancio non sono state oggetto di verifica indipendente.

Questo comunicato stampa contiene i risultati preliminari dell'esercizio al 31 dicembre 2015 che sono basati su previsioni e stime valutative che riflettono gli attuali elementi a disposizione del Board e del Management di Veneto Banca.

I risultati effettivi possono pertanto differire da quelli previsti o impliciti nei dati preliminari qui riportati, e redatti su previsioni e stime a disposizione di Veneto Banca alla data odierna.

Il signor Stefano Bertolo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Veneto Banca s.p.a, dichiara, in conformità all'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Stefano Bertolo)*

* * * * *

Il presente comunicato stampa, redatto ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è disponibile sul sito www.venetobanca.it ed è, altresì, pubblicato presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" all'indirizzo www.1info.it.

* * * * *

Per ulteriori informazioni:

*Gruppo Veneto Banca – Relazioni con i Media
Tel. +39 0423 28 3398 – 3378 – 3394
E-mail: relazioni.esterne@venetobanca.it*

*Gruppo Veneto Banca – Investor Relations
Tel. +39 0423 28 3063
E-mail: investor.relations@venetobanca.it*

*Barabino & Partners
Tel. +39 02 72 02 3535
E-mail: e.ascani@barabino.it
f.grassi@barabino.it
d.esposito@barabino.it
p.cavallera@barabino.it*

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN OR INTO OR FROM THE UNITED STATES, CANADA, AUSTRALIA, JAPAN OR ANY JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD CONSTITUTE A VIOLATION OF THE RELEVANT LAWS OF SUCH JURISDICTION

Montebelluna, 9 febbraio 2016

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		31/12/2015	31/12/2014
10.	Cassa e disponibilità liquide	273.902	277.906
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	164.691	162.163
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	3	21.332
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.924.999	4.191.754
60.	Crediti verso banche	1.294.885	1.479.902
70.	Crediti verso clientela	22.703.162	23.831.788
80.	Derivati di copertura	63.310	103.910
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	951	2.971
100.	Partecipazioni	22.113	10.668
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	18.601	-
120.	Attività materiali	436.150	290.289
130.	Attività immateriali	101.221	523.013
	di cui:		
	- avviamento		417.660
140.	Attività fiscali	928.043	898.850
	a) correnti	150.778	112.241
	b) anticipate	777.265	786.609
	- di cui alla Legge 214/2011	609.843	736.407
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.965.626	3.792.011
160.	Altre attività	451.689	580.148
Totale dell'attivo		33.349.346	36.166.705

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2015	31/12/2014
10.	Debiti verso banche	4.855.051	3.735.417
20.	Debiti verso clientela	16.237.487	14.982.192
30.	Titoli in circolazione	6.245.419	9.624.926
40.	Passività finanziarie di negoziazione	219.470	350.074
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	23.761	27.440
60.	Derivati di copertura	243.660	275.879
80.	Passività fiscali	33.497	27.819
	a) correnti	4.913	4.116
	b) differite	28.584	23.703
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	2.251.284	3.305.308
100.	Altre passività	687.788	780.332
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	46.578	51.254
120.	Fondi per rischi e oneri:	148.320	75.581
	a) quiescenza ed obblighi simili	385	406
	b) altri fondi	147.935	75.175
130.	Riserve tecniche	203.664	-
140.	Riserve da valutazione	140.319	19.198
170.	Riserve	511.497	566.549
180.	Sovrapprezzi di emissione	1.963.234	2.882.163
190.	Capitale	373.461	373.461
200.	Azioni proprie	(98.678)	(98.687)
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	145.436	156.235
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	(881.902)	(968.436)
Totale del passivo e del patrimonio netto		33.349.346	36.166.705

NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN OR INTO OR FROM THE UNITED STATES, CANADA, AUSTRALIA, JAPAN OR ANY JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD CONSTITUTE A VIOLATION OF THE RELEVANT LAWS OF SUCH JURISDICTION

Montebelluna, 9 febbraio 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Voci		31/12/2015	31/12/2014 (*)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	918.461	1.023.935
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(411.703)	(501.138)
30.	Margine di interesse	506.758	522.797
40.	Commissioni attive	302.307	299.986
50.	Commissioni passive	(52.068)	(50.614)
60.	Commissioni nette	250.239	249.372
70.	Dividendi e proventi simili	4.736	7.182
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	19.409	10.925
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(4.606)	2.330
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	240.684	45.818
	<i>a) crediti</i>	2.041	(11.674)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	226.188	54.958
	<i>d) passività finanziarie</i>	12.455	2.534
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.046	2.685
120.	Margine di intermediazione	1.020.266	841.109
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(845.767)	(733.653)
	<i>a) crediti</i>	(754.439)	(716.878)
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(82.394)	(14.303)
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(8.934)	(2.472)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	174.499	107.456
150.	Premi netti	7.706	8.245
160.	Saldo altri proventi /oneri della gestione assicurativa	(11.176)	(11.204)
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	171.029	104.497
180.	Spese amministrative:	(661.625)	(628.771)
	<i>a) spese per il personale</i>	(341.280)	(368.982)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(320.345)	(259.789)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(88.026)	(37.516)
200.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(49.329)	(29.823)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(16.263)	(10.893)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	56.169	71.952
230.	Costi operativi	(759.074)	(635.051)
240.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	8.305	(3.000)
260.	Rettifiche di valore dell'avviamento	(417.660)	(670.655)
270.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5	251
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(997.395)	(1.203.957)
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	190.861	226.084
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(806.534)	(977.874)
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(100.656)	(6.429)
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	(907.190)	(984.303)
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(25.288)	(15.867)
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	(881.902)	(968.436)

(*) I dati sono stati rettificati in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5.

Montebelluna, 9 febbraio 2016

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)

	dic-15	dic-14	var. ass.	var. %
Margine di interesse	505.102	512.484	-7.382	-1,4%
Commissioni Nette	273.460	288.395	-14.935	-5,2%
Dividendi	4.736	7.182	-2.446	-34,1%
Ris. attività di negoziazione e valut Att. Fin.	178.704	56.477	122.227	216,4%
Altri oneri (proventi) di gestione	-15.300	-9.571	-5.729	59,9%
Margine di intermediazione	946.702	854.967	91.735	10,7%
Costo del personale	-341.280	-366.973	25.693	-7,0%
Altre spese amministrative	-274.554	-205.128	-69.426	33,8%
Rettifiche di valore su attività materiali e imm.li	-69.555	-44.928	-24.627	54,8%
Costi operativi	-685.389	-617.029	-68.360	11,1%
Risultato della gestione operativa	261.313	237.938	23.375	9,8%
Rettifiche di valore su crediti	-754.439	-716.878	-37.561	5,2%
Rettifiche di valore su altre attività	-6.893	-14.146	7.253	-51,3%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-88.026	-37.297	-50.729	136,0%
Utile (perdita) delle partecipazioni	8.305	-890	9.195	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento	-417.660	-670.655	252.995	-37,7%
Utile (perdita) da cessione di investimenti	5	251	-246	-98,0%
Risultato corrente al lordo delle imposte	-997.395	-1.201.677	204.282	-17,0%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	190.861	226.247	-35.386	-15,6%
Utile attività in dismissione al netto imposte	-100.656	-8.873	-91.783	n.s.
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-25.288	-15.867	-9.421	59,4%
Utile netto d'esercizio	-881.902	-968.436	86.534	-8,9%